

# Oltre il femminicidio con 3,3 milioni di euro il sostegno agli orfani

Le Marche, nel progetto Airone, condividono il tesoretto con altre cinque regioni Schiarizza, dell'associazione capofila: «La vostra è quella che conta meno casi»

## IL PROGETTO

**ANCONA** Il prima e il dopo si confondono in un'unica ferita, baratro di dolore e solitudine. Scivolano nell'abisso gli orfani di femminicidio e crimini domestici. Spesso colpiti due volte. Figli della vittima, quasi sempre lo sono anche dell'assassino. Come le due bimbe di Novilara: lo scorso dicembre il padre, il 44enne Mourad Chouaye ha sgozzato la loro mamma, la moglie Simona Purceddu, 41 anni. Poi si è ucciso lanciandosi dalle mura storiche del borgo.

## I fatti

«Un gesto inaudito - rabbrividi allora Matteo Ricci. - Ci prenderemo cura di loro». Srotolava il suo manifesto il sindaco Pesaro, che era a due passi da lì: «La lotta contro la violenza sulle donne, che ancora troppo spesso sfocia in tragedie come questa, deve diventare un assillo per la politica e tutte le istituzioni». Un'ossessione. Come fu per la ragazzina che il 18

aprile del 2011 aveva appena 18 mesi quando la madre Melania Rea venne accoltellata a morte in un bosco a pochi chilometri da Ascoli dal marito, Salvatore Parolisi. «Si tratta di minori che hanno perso in modo violentissimo entrambi i genitori. Devono affrontare un presente e un futuro molto difficili, una situazione che richiede un'opera di riparazione attentissima». Per ricucire i brandelli di quelle esistenze, affacciate appena alla vita, **Marco Rossi-Doria**, presidente della Fondazione «Con i Bambini», lancia una sfida da 10 milioni. «Per noi si tratta di un grande impegno».

## Le risorse

Ne spiega i passaggi: «Attraverso il bando "A braccia aperte", nell'ambito del fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, abbiamo selezionato quattro partenariati per co-progettare interventi». Stringendo l'obiettivo, fino al sottoinsieme del centro Italia, si arriva al programma Airone, sostenuto con 3,3 milioni. Oltre alle Marche, con l'Istituto Cante di Montevecchio, interesserà anche Abruzzo, Lazio,

Molise, Toscana e Umbria. «In queste sei regioni i casi sono 50 in tutto, la vostra è quella che ne conta di meno». Patrizia Schiarizza, avvocatessa e presidente del Giardino Segreto, l'associazione capofila del piano, non si sbilancia nella ripartizione. «Lo stiamo ancora affinando e siamo in attesa che si concluda l'iter burocratico. E poi c'è una difficoltà: la residenza anagrafica non sempre corrisponde al domicilio». Una certezza: «Partiremo a settembre». Anzi, due: «La parte più consistente di quel tesoretto di 3,3 milioni sarà destinato alla dote educativa per garantire a quei bambini tutte quelle opportunità che altrimenti sarebbero loro negate».

## La legge

La presidente rimarca: «Sarà una somma importante che dovrebbe aggiungersi ai 300 euro al mese fissati dalla legge dello Stato, la numero 4 del 2018, in favore degli orfani per crimini domestici. In vigore da due anni, quasi nessuno ha mai visto un euro». Dai pochi mesi di vita ai 18 anni, lungo la strada della rinascita sono previste formazione e inclusione



Peso:64%



socio-lavorativa. Con un paletto: la realtà è un conto per difetto. «I numeri - Schiarizza non cela l'amarrezza - sono inferiori al dato effettivo, perché il sistema di presa in carico non segue una prassi consolidata». Dal tribunale dei minori alle forze dell'ordine, al coinvolgimento diretto di nonni o zii, il percorso post-trauma non ha sponde, né argini preci-

si. «Così spesso se ne perde la tracciabilità». Il prima e il dopo, che si confondono in quell'unica ferita.

**Maria Cristina Benedetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I numeri**  **1522** Il numero verde contro la violenza e lo stalking

 **10 MILIONI**  
La sfida della Fondazione "Con i Bambini" per aiutare gli orfani di femminicidio e crimini domestici

 **3,3 MILIONI**  
La somma destinata al centro Italia, con il progetto Airone

 **50**  
I casi che interessano le sei regioni, le Marche ne contano di meno

 **4**  
I partenariati selezionati attraverso il bando "A braccia aperte"

 **6**  
Le regioni coinvolte. Oltre alle Marche, il piano interesserà Abruzzo, Lazio, Molise, Toscana e Umbria

**La parte più consistente di quel tesoretto sarà destinato alla dote educativa**

 **Al via**  
Si partirà a settembre

DODICIPIUNTI



Peso:64%